



Venezia: 25 marzo 421–25 marzo 2021

Venezia fu fondata il 25 marzo del 421, secondo la testimonianza di fonte manoscritta: *Chronicon Altinate* o *Origo civitatum Italie seu Venetiarum* e Marin Sanudo (Venezia 1466 - ivi 1536), autore, tra altre opere, de *le Vite dei dogi* e dei 58 volumi dei *Diarî*, 1° gennaio 1496–settembre 1533, lasciati al *Consiglio dei Dieci* e pubblicati tra il 1879 e il 1903. Sanudo, descrivendo l'incendio di *Rialto* del 1514 nei suoi *Diarî*, scrisse: «Solum restò in piedi la chiesia di San Giacomo di Rialto, la qual fu la prima chiesia edificata in Venetia dil 421 a di 25 Marzo, come in le nostre croniche si leze.» Ricorrono quindi il 25 marzo del 2021 i 1600 anni *ab urbe condita* e la Città di Venezia ne celebra l'anniversario. Innanzitutto con l'alzabandiera in piazza San Marco, l'inno e il suono a festa di tutte le campane dai campanili di San Marco e di Santa Maria della Salute, tra il Canal Grande e il Canal della Giudecca. E poi l'hanno salutata le voci simboliche del patriarca di Venezia Francesco Moraglia e del presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella. Il patriarca ha anche citato un celebre aforisma di Seneca: «non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare», per sottolineare il senso della storia di Venezia. Il presidente ha invece parlato di ponte tra Oriente e Occidente, il «cui patrimonio inestimabile di arte e di cultura va difeso e preservato.»

Tra le iniziative istituzionali si segnala quella delle Poste Italiane: un francobollo celebrativo di Venezia in cinquecentomila esemplari stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente:



La vignetta riproduce una xilografia nota come «*La Veduta di Venezia a volo d'uccello*» di Iacopo de' Barbari, datata 1500,

le cui matrici originali in legno e un esemplare sono conservati al Museo Correr di Venezia; in alto, a destra, è riprodotto il logo del 1600° anniversario della fondazione di Venezia, il cui pittogramma rappresenta la colonna con il leone alato di piazzetta San Marco, le cupole della Basilica di San Marco e le aperture tipiche della facciata del Palazzo Ducale.

La Città di Venezia ha reso possibile con propri partners un documentario emozionante: [>>>](#).

La Rai ha prodotto «1600 Venezia speciale anniversario 2021 Italia. 73 min», comprendente il concerto con l'orchestra e il coro del teatro *La Fenice*, con i brani dalle opere verdiane lì rappresentate. Un racconto tra immagini e musica, narrato da Alessio Boni, direttore d'orchestra Renato Palumbo, tenore Fabio Sartori e soprano Francesca Dotto, con la regia di Fabrizio Guttuso Alaimo [>>>](#).

L'anniversario verrà rievocato per un anno intero e coinvolgerà tutte le città italiane o straniere che con Venezia hanno avuto rapporti. Non poteva mancare l'omaggio della *Cappella Marciana* nella Basilica di San Marco, una delle più antiche istituzioni musicali del mondo, da sempre animata da una tradizione di grandi compositori. I suoi *Cantores Sancti Marci* risalgono agli inizi del XIV secolo e sono cresciuti con un'enorme produzione di composizioni liturgiche legate alla Basilica. Sono oggi diretti da Marco Gemmani, da vent'anni a capo della *Cappella*. Il concerto celebrativo è stato registrato da Radio 3 e trasmesso in diretta nei 23 paesi, che ne avevano acquistato i diritti.

Forse l'omaggio che in tanti si aspettavano per Venezia è stato l'annuncio di un nuovo decreto del Consiglio dei ministri, che vieta l'ingresso delle grandi navi nella laguna.

Attualmente transitano nel canale della Giudecca e nel bacino di San Marco imbarcazioni di 120.000/130.000 tonnellate di stazza lorda, lunghe più di tre campi di calcio, alte come palazzi di 7/8 piani, fino a 60 metri di altezza.

Un rischio altissimo!

Si spera che l'annuncio non sia l'ennesima pubblicità per un ministro in transito. Già nella XVII legislatura (15.3.2013–22.3.2018 era stata presentata (8.8.2013) una proposta di legge (N° 1517), per porre un termine certo a quanto previsto da altro precedente e analogo decreto del 2.3.2012, che vietava la navigazione di imbarcazioni mercantili adibite al trasporto di merci e di passeggeri superiori a 40.000 tonnellate di stazza lorda nella laguna di Venezia.

Siamo passati da 40.000 a 120.000 e manca ancora la legge!!!

Il nostro non è un omaggio, ma un augurio a Venezia!